

Il valore del patrimonio. Studi per Giulio Mondini

Original

Il valore del patrimonio. Studi per Giulio Mondini / Bottero, Marta; Devoti, Chiara (HEREDIUM). - In: Il valore del patrimonio. Studi per Giulio Mondini / Bottero M., Devoti C. (a cura di). - STAMPA. - Sesto Fiorentino : All'Insegna del Giglio, 2022. - ISBN 978-88-9285-157-3. - pp. 15-15 [10.36153/heredium03-00c]

Availability:

This version is available at: 11583/2974399 since: 2023-01-08T14:39:10Z

Publisher:

All'Insegna del Giglio

Published

DOI:10.36153/heredium03-00c

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

IL VALORE DEL PATRIMONIO

Studi per Giulio Mondini

a cura di Marta Bottero, Chiara Devoti



HEREDIUM

Collana della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Torino – n. 3

Direttore:

Chiara Devoti

Curatori:

Marta Bottero, Chiara Devoti

Comitato scientifico:

Marta Bottero, Chiara Devoti, Monica Naretto, Micaela Viglino

Comitato di redazione:

Giulia Beltramo, Giulia Bergamo, Giosuè Bronzino, Michele De Chiaro

Composizione grafica:

Michele De Chiaro

Autorizzazioni:

Tutte le immagini pubblicate sono state soggette a comunicazione del proposito di pubblicare, come da circolare n. 33 del 7 settembre 2017 della Direzione Generale Archivi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Le fotografie all'interno dei singoli contributi sono degli Autori, ove non diversamente indicato.

La presente pubblicazione è finanziata con i fondi dedicati alla Scuola di Specializzazione nel contesto del Dipartimento d'Eccellenza MIUR 2018-2022 conferito al DIST del Politecnico di Torino



Politecnico
di Torino



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
Eccellenza MIUR 2018-2022

ISSN 2704-8373

ISBN 978-88-9285-157-3

e-ISBN 978-88-9285-158-0

© 2022 All'Insegna del Giglio s.a.s.



OPEN ACCESS (CC BY-NC-ND 4.0)
Attribuzione - Non commerciale
Non opere derivate 4.0 Internazionale

Edizioni All'Insegna del Giglio s.a.s.

via Arrigo Boito, 50-52

50019 Sesto Fiorentino (FI)

redazione@insegnadelgiglio.it

www.insegnadelgiglio.it

Stampato a Sesto Fiorentino (FI)

Novembre 2022, BDprint

Il valore del patrimonio
Studi per Giulio Mondini

a cura di Marta Bottero e Chiara Devoti

Indice

- 9 Un volume per Giulio
Chiara Devoti
- 11 Prefazione
Micaela Viglino Davico
- 15 Il valore del patrimonio. Studi per Giulio Mondini
Marta Bottero, Chiara Devoti

1. Tra storia e *mise en valeur*

a cura di Chiara Devoti

- 19 Il valore nella storia e alcune linee di approccio per la valorizzazione del patrimonio
Chiara Devoti
- 23 Paesaggio, beni culturali, patrimonio: l'esperienza della Scuola di specializzazione e la costruzione di un'identità in trent'anni di storia
Chiara Devoti
- 35 Strade, chiese, difese: dieci anni di attività della Scuola di Specializzazione in Alta Val Tanaro
Paolo Demeglio
- 43 La Sacra di San Michele come monumento europeo: l'architettura dei secoli X-XIII
Carlo Tosco
- 55 «Acciocché si possa in tutte le parti del mondo vedere le grandezze della Casa Savoia». Un'impresa antesignana del *Theatrum Sabaudiae*?
Maria Vittoria Cattaneo
- 63 Territori, architetture e caccia nel Piemonte sabauda
Costanza Roggero Bardelli
- 81 Dalle perizie al progetto: Bernardo Antonio Vittone e la chiesa di San Bernardino a Chieri
Cristina Cuneo
- 93 Seminari diocesani nel XVIII secolo: tra cantieri a scala urbana, accessi aulici e riusi contemporanei dei complessi architettonici della Regione Ecclesiastica Piemontese
Giosuè Pier Carlo Bronzino, Michele De Chiaro
- 103 Un patrimonio a servizio dello Stato napoleonico. I beni nazionali come opportunità per il ridisegno urbano di Alessandria all'inizio del XIX secolo
Chiara Bovone
- 111 L'archivio di un architetto: Ferdinando Bonsignore e la sua raccolta privata
Laura Antonietta Guardamagna

- 119 La Valle d'Aosta alle origini dell'escursionismo: diari di viaggio
Laura Palmucci Quaglino
- 127 Tracce torinesi per la ditta di arredi Fratelli Clemente con sedi a Sassari e Cagliari
Enrica Bodrato
- 133 Il senso del paesaggio: l'identità dei paesaggi fragili
Giulia Bergamo
- 141 Il disegno delle architetture vincolate nei Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato
Elena Gianasso
- 151 Itinerari culturali europei tra patrimonio e turismo culturale
Silvia Beltramo
- 159 Il valore culturale delle rovine nei contesti paesaggistici. Alcune riflessioni su possibili strategie di conservazione e valorizzazione
Emanuele Romeo
- 169 Sostenibilità economica e culturale: il concetto di risorsa come chiave di lettura per la conservazione del patrimonio
Emanuele Morezzi
- 173 Antico e nuovo ad Agliè, Govone, Racconigi. Progetti di "piccola scala" in grandi preesistenze
Monica Naretto
- 181 Dare un nome ai valori del patrimonio culturale di interesse religioso
Andrea Longhi
- 189 Il *Pays Cathare* tra politiche di valorizzazione locali e internazionali
Riccardo Rudiero
- 195 Dispositivi per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Esperienze sul territorio di Barge
Giulia Beltramo
- 203 MNEMONIC: atlante digitale della memoria del presente. Il patrimonio culturale e naturale nell'Italia in lockdown
Rosa Tamborrino, Sara Bonini Baraldi, Silvia Chiusano, Cristina Cuneo, Andrea Longhi, Bianca Maria Rinaldi, Emma Salizzoni, Mesut Dinler, Giulia Mezzalama, Farzaneh Aliakbari, Gianvito Urgese, Alessandro Aliberti
- 213 Segni e disegni con l'anima: le architetture di Giulio Mondini
Pia Davico

2. Valutare per valorizzare

a cura di Marta Bottero

- 249 Valutazioni per i progetti di trasformazione della città e del territorio
Marta Bottero
- 251 Qualche riflessione sulla valutazione dei progetti in architettura e in urbanistica
Vincenzo Bentivegna
- 255 La *Capacità di Carico Turistica*: una metodologia di tipo multicriteriale per la gestione del patrimonio culturale
Elisabetta Cimnaghi
- 259 La gestione del paesaggio culturale. Ricerca e nuove prospettive della Cattedra UNESCO
Marco Valle
- 265 Nuovi strumenti e prospettive per la valutazione delle città e dei territori del futuro
Vanessa Assumma, Caterina Caprioli, Giulia Datola, Federico Dell'Anna

- 271 Valutazioni di sostenibilità di piani, programmi e progetti: esperienze e casi di studio nella realtà piemontese
Marta Bottero
- 277 Il bruco non diventò una farfalla
Riccardo Roscelli
- 287 La creazione del valore in un'epoca di transizione verso lo sviluppo sostenibile
Patrizia Lombardi
- 291 Note biografiche degli autori
- 297 Abstract

MARTA BOTTERO*, CHIARA DEVOTI**

* Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino

** Direttore Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio e Direttore collana Heredium, Politecnico di Torino

Il valore del patrimonio. Studi per Giulio Mondini

Certamente miscelaneo, questo volume di studi dedicati a Giulio Mondini, difficile per certi versi da incasellare, ma non disordinato, né senza un filo conduttore. Al contrario, la via scelta per questa raccolta è chiaramente identificabile e offerta senza incertezze nel titolo stesso, che contiene le due parole chiave dell'attività della Scuola, «patrimonio», e del lavoro di Giulio Mondini, «valore», unendole proprio nella costruzione di studi che sono stati preparati per Giulio, guardando al suo magistero più che trentennale, ai temi trattati nel corso di questo lungo arco di tempo e al suo legame appunto con la nostra Istituzione. Del tutto naturale, quindi, anche la scelta di collocazione editoriale: un volume nella collana della Scuola, integralmente dedicato a Lui.

La varietà di approccio ai due temi offerti all'analisi ci pare rappresenti la testimonianza più evidente dall'ampiezza di stimoli che i suoi scritti hanno offerto (ci sono contributi che dichiarano apertamente la provenienza della chiave interpretativa da suoi articoli e saggi), ma anche di suggestioni, slegate rispetto all'ampiezza dei suoi studi, che tuttavia momenti diretti e indiretti di confronto con la sua disciplina e con il suo taglio critico hanno saputo originare.

La riflessione profonda sottesa all'intero progetto rimane tuttavia una: il saldo legame che si instaura – a livello cosciente come viceversa in modo soggiacente e inconsapevole – con il patrimonio, nella sua ricchezza e nella sua complessità, sicché qualsivoglia strumento di analisi, da quello della ricerca archivistica (che occupa alcuni saggi), a quello del rilievo, a quello della lettura critica della natura materiale, sino allo scavo archeologico e, evidentemente, alle tecniche di valutazione, non può prescindere da un coinvolgimento diretto e profondo con la materia della quale si tratta. Senza nulla sottrarre alla scientificità degli approcci, è con sensibilità e con il proprio tratto personale che ci si avvicina a temi della vastità di quelli suggeriti dagli studi di Giulio.

In questa congerie e complessità due rimangono i capisaldi della trattazione dei vari saggi, nonostante gli evidenti momenti di interconnessione, quegli stessi che hanno portato a suddividerli in due sezioni, «Tra storia e *mise en valeur*» e «Valutare per valorizzare», quindi da un lato la storia (e ovviamente il restauro come momento di interpretazione e operazione a sua volta storicizzata) e dall'altra la valutazione, strumento di definizione di priorità nei processi di valorizzazione. Come si segnalava,

tuttavia, una ripartizione “di comodo”, che permettesse di gestire la varietà, non un muro a definire ambiti tra di loro definiti come compartimenti stagni, ché non esiste valorizzazione che prescindenda dalla conoscenza, né conoscenza che non preveda preliminarmente un processo di individuazione del “valore” nell’accezione più ampia, lata e omnicomprensiva, di ciò che si va a indagare.

È proprio questo costante intreccio e questo prolifico rimando un tratto che contraddistingue la Scuola e un elemento che ha caratterizzato il magistero di Giulio Mondini, saldamente ancorato disciplinarmente, ma curioso nei confronti di ogni esperienza e ogni possibile apertura. Oggi il termine che si applica più di consueto per la contaminazione tra saperi e letture, pare essere “*métissage*”; si tratta certo di una moda, ma il senso profondo resta: è quell’intreccio innanzitutto culturale che spinge a rifiutare gli stereotipi, gli sbarramenti, i confini troppo stretti, per aprirsi viceversa alla contaminazione, al meticcio appunto, o se preferiamo all’ibridazione e all’innesto. Un innesto di valori su di un saldo tronco che nulla toglie ancora una volta al rigore scientifico, ma che al contempo si apre ad altri stimoli alla ricerca di una moltiplicazione dei significati e di conseguenza ancora dei valori, sapendo che l’intreccio non sminuisce, ma al contrario funge da ulteriore catalizzatore, da moltiplicatore, e alla fine è l’unica possibile strada per interpretare la complessità crescente delle nostre società.

Come curatrici non abbiamo dovuto fare altro che constatare da un lato la larga adesione a un progetto nato per Giulio, come ringraziamento per i suoi insegnamenti e la sua costante presenza, e come pretesto per una riflessione dai contorni ampi e articolati, di fatto procedendo soltanto a processi di composizione, appunto, della materia secondo le due sezioni. Come persone e come docenti cogliamo appieno il valore e il senso della sua eredità, liete di spartirli con i suoi molti colleghi e allievi, che attorno a questo volume hanno voluto dimostrare la loro amicizia e il loro affetto.

Un ringraziamento sincero e altrettanto affettuoso a Micaela Viglino che ha voluto redigere una magistrale prefazione, insieme con Costanza Roggero, Laura Palmucci e Laura Guardamagna, tutte in quiescenza, dimostrazione tangibile, con i loro contributi, di entusiasmo e vitalità, nonché prontissime a rispondere a questa chiamata per festeggiare Giulio.



POLITECNICO
DI TORINO

III Livello
Scuola di specializzazione in
Beni architettonici e del paesaggio

HEREDIUM / 3

Collana della Scuola di Specializzazione
in Beni Architettonici e del Paesaggio
del Politecnico di Torino

E con vero piacere che la collana della Scuola accoglie, nel suo terzo volume, una miscellanea di scritti che è di fatto un *festschrift*, una raccolta di saggi in onore di Giulio Mondini, per diversi anni Vicedirettore dell'istituzione al fianco di Vera Comoli, quindi Direttore vicario al momento della sua improvvisa e tragica scomparsa, e quindi Direttore. Da sempre al fianco della Scuola, al cui prestigio ha contribuito anche con la titolarità della UNESCO Chair *New paradigms and instruments for the management of Bio-Cultural Landscape*, egli rimane, con il suo magistero, un punto di riferimento per la nostra Istituzione ed è quindi con riconoscenza che colleghi, amici, collaboratori, specialisti e dottorandi, tutti assieme, gli dedicano queste pagine di studi, in grande misura con un legame diretto a suoi scritti o a esperienze di lavoro comune. Nonostante l'apparente eterogeneità dei contributi, tra di essi spicca un filo comune, rappresentato dal patrimonio, alle scale più varie, trattato con due linee prevalenti di indirizzo, esplicitate dalle stesse due sezioni del volume: da un lato storia e *mise en valeur* e dall'altra valutazione, ma senza che questa ripartizione sia nulla di più che una struttura di comodo, visto il costante intreccio e richiamo di temi.

Al di là dunque della miscellanea, è davvero possibile ravvisare un elemento di continuità e di omogeneità che lega questi studi: è il richiamo – talvolta esplicitato, talaltra sotteso – al valore (nel suo senso più ampio e alto) del patrimonio. Tra storia, memoria, protezione, valutazione ed espedienti per la valorizzazione, il Patrimonio appare a tratti grandioso, in altri contesti più sottile, sempre comunque alla ribalta, nella consapevolezza che rappresenta la nostra prima ricchezza.

€ 82,00

ISSN 2704-8373

ISBN 978-88-9285-157-3

e-ISBN 978-88-9285-158-0



HER-3



All'Insegna del Giglio



Il valore del patrimonio
Studi per Giulio Mondini



a cura di Marta Bottero, Chiara Devoti

3